

## PIANO FORMATIVO

### Corso di Quarto anno di Tecnico Professionale

Area professionale	Figura professionale
Grafica	Tecnico Grafico

□ Id. corso 58559 - a.f. 2011/2012

## 1. PROFILO FORMATIVO PROFESSIONALE

### Tecnico Grafico

Il Tecnico grafico interviene con autonomia nel quadro di azione stabilito e delle specifiche assegnate, contribuendo al presidio del processo di produzione grafica attraverso la partecipazione all'individuazione delle risorse, l'organizzazione operativa, il monitoraggio e la valutazione del risultato e l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, con assunzione di responsabilità relative alla sorveglianza di attività esecutive svolte da altri. La formazione tecnica nell'applicazione ed utilizzo di metodologie, strumenti e informazioni specializzate gli consente di svolgere le attività relative al processo di riferimento, con competenze negli ambiti della progettazione, produzione di prodotti grafici e multimediali, della gestione documentale, dell'approvvigionamento, dei rapporti con i clienti e con i fornitori.

### COMPITI

La figura professionale è direttamente coinvolta nei seguenti processi di lavoro:

- Gestione organizzativa del lavoro
- Rapporto con i clienti
- Progettazione del prodotto grafico
- Produzione grafica
- Gestione documentaria delle attività
- Gestione dell'approvvigionamento
- Controllo del prodotto

### COMPETENZE

La figura è caratterizzata dalle seguenti competenze di base:

- IV-ITA - Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita
- IV-MAT - Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche
- IV-DIR - Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive

E, in modo particolare, dalle seguenti Competenze Tecniche professionali:

- IV GRA1 - Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione

- IV GRA2 - Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione
- IV GRA3 - Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione
- IV GRA4 - Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione
- IV GRA5 - Predisporre e presidiare il work-flow grafico
- IV GRA6 - Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali
- IV GRA7 - Definire le esigenze di acquisto di attrezzature e materiali, gestendo il processo di approvvigionamento
- IV GRA8 - Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione

Per quanto riguarda la Competenza Linguistica in Lingua Straniera al conseguimento del Diploma Professionale, vengono assunti come standard minimi formativi i risultati dell'apprendimento stabiliti dal Quadro comune di riferimento per le lingue (QCER, 2001) e, nello specifico, le competenze linguistico-comunicative, previste per il livello "B1".

**2. ARTICOLAZIONE ORARIA**

<b>AREA DEI LINGUAGGI</b>		
Lingua Italiana	140	
Lingua Inglese	120	
<b>AREA STORICO-SOCIO-ECONOMICA</b>		
Diritto/Economia	30	
<b>AREA SCIENTIFICA</b>		
Matematica	120	
<b>AREA INTEGRATIVA</b>		
Insegn. della Religione cattolica	30	
Laboratori espressivo-motori	30	
<b>TOTALE COMPETENZE DI BASE</b>	<b>470</b>	<b>47,47%</b>
Stage	190	36,54%
Disegno	60	
Tecnologia	120	
Laboratorio	150	
<b>TOTALE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>520</b>	<b>52,53%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>990</b>	

**3. ARTICOLAZIONE TRIENNALE DELLE COMPETENZE IN UNITÀ FORMATIVE****QUADRO SINTETICO RIEPILOGATIVO**

	IV anno	
	I parte	II parte
IV-ITA		
IV-MAT		
IV-DIR		
IV GRA1		
IV GRA2		
IV GRA3		
IV GRA4		
IV GRA5		
IV GRA6		
IV GRA7		
IV GRA8		

## Quarta annualità

### UF 1/IV

Descrizione	
<b>ATTIVITÀ DI STAGE</b>	
Competenze (da sma)	
<b>Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione</b>	
Abilità (da sma)	
Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di prevenzione	
Applicare procedure per la rielaborazione e segnalazione delle non conformità	
Prefigurare forme comportamentali di prevenzione	
Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio	
Indicatori (da inventare)	
	p
Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di prevenzione	
Applicare procedure per la rielaborazione e segnalazione delle non conformità	
Prefigurare forme comportamentali di prevenzione	
Formulare proposte di miglioramento delle soluzioni organizzative/layout dell'ambiente di lavoro per evitare fonti di rischio	
Competenze (da sma)	
<b>Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione</b>	
Abilità (da sma)	
Applicare tecniche di formalizzazione dell'idea grafica	
Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze	
Realizzare file grafici e animazioni	
Applicare le tecniche della comunicazione visiva	
Applicare tecniche di lettering	
Utilizzare tecniche di gestione dei colori	
Interpretare e utilizzare i cataloghi e la documentazione tecnica	
	p
Applicare tecniche di formalizzazione dell'idea grafica	
Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze	
Realizzare file grafici e animazioni	
Applicare le tecniche della comunicazione visiva	
Applicare tecniche di lettering	

Utilizzare tecniche di gestione dei colori	
Interpretare e utilizzare i cataloghi e la documentazione tecnica	
<b>Competenze (da sma)</b>	
<b>Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita</b>	
<b>Abilità (da sma)</b>	
Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali	
Indicatori (da inventare)	p
Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali	
<b>Competenze (da sma)</b>	
<b>Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive</b>	
<b>Abilità (da sma)</b>	
Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità locale ed allargata	
Indicatori (da inventare)	p
Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità locale ed allargata	
<b>Competenze (da sma)</b>	
<b>Formulare proposte di prodotti interpretando i bisogni del cliente e promuovendone la fidelizzazione</b>	
<b>Abilità (da sma)</b>	
Applicare tecniche di interazione col cliente	
Utilizzare tecniche di rilevazione dei bisogni del cliente	
Individuare tipologie di prodotto in rapporto a target / esigenze di clientela	
Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente	
Effettuare la valutazione tecnica dei reclami	
Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio	
Indicatori (da inventare)	p
Applicare tecniche di interazione col cliente	
Utilizzare tecniche di rilevazione dei bisogni del cliente	
Individuare tipologie di prodotto in rapporto a target / esigenze di clientela	
Applicare tecniche di rilevazione del grado di soddisfazione del cliente	
Effettuare la valutazione tecnica dei reclami	
Applicare tecniche di monitoraggio e controllo della qualità del prodotto / servizio	

UF 2/IV

Descrizione	
<b>PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DI LOCANDINA, "LAVORO E SICUREZZA" CON VISUALIZZAZIONE WEB.</b>	
Il lavoro prevede le seguenti fasi operative:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del prodotto da realizzare</li> <li>- Progettazione grafica</li> <li>- Composizione del testo</li> <li>- Organizzazione area di stampa</li> </ul>	
Competenze (da sma)	
<b>Realizzare la progettazione grafica integrata, in relazione alle diverse tipologie di supporto di pubblicazione</b>	
Abilità (da sma)	
Applicare tecniche di formalizzazione dell'idea grafica	
Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze	
Applicare tecniche di lettering	
Utilizzare tecniche di gestione dei colori	
Tecniche di acquisizione delle immagini dalle diverse periferiche (importazione esportazione dati)	
Indicatori (da inventare)	
	p
Applicare tecniche di formalizzazione dell'idea grafica	
Utilizzare strumenti manuali e software per realizzare schizzi e bozze	
Applicare tecniche di lettering	
Utilizzare tecniche di gestione dei colori	
Tecniche di acquisizione delle immagini dalle diverse periferiche (importazione esportazione dati)	
Competenze (da sma)	
<b>Predisporre e presidiare il work-flow grafico</b>	
Abilità (da sma)	
Utilizzare il work-flow digitale secondo gli standard previsti	
Indicatori (da inventare)	
	p
Work-flow grafico	
Tecniche di controllo qualità	
Competenze (da sma)	
<b>Valutare la rispondenza del prodotto agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progettazione</b>	
Abilità (da sma)	
Utilizzare strumenti di misura e verifica	

	Applicare tecniche per la compilazione della reportistica tecnica	
	Indicatori (da inventare)	p
	Procedure per il controllo	
	Gestione della documentazione tecnica	
<b>Competenze (da sma)</b>		
<b>Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita</b>		
<b>Abilità (da sma)</b>		
	Identificare specifiche strategie di lettura e redazione in rapporto allo scopo e alla tipologia di testo	
	Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali	
	Indicatori (da inventare)	p
	Completezza degli argomenti trattati	
	Ricchezza dei vocaboli	
	Correttezza grammaticale del testo prodotto	

UF 3/IV

<b>Descrizione</b>		
<b>ELEMENTI MATEMATICI PROPEDEUTICI ALLA RICONDUZIONE DI UN FENOMENO ALLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FUNZIONI MATEMATICHE</b>		
<b>Competenze (da sma)</b>		
<b>Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche</b>		
<b>Abilità (da sma)</b>		
	Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici	
	Indicatori (da inventare)	p
	Individuare intervalli di positività e negatività di equazioni di primo grado	
	Individuare intervalli di positività e negatività di equazioni di secondo grado	
	Applicazione del significato geometrico delle equazioni alle funzioni associate alla retta e della parabola	

UF 4/IV

<b>Descrizione</b>		
<b>PRESENTE E FUTURO SI INCONTRANO</b>		
Il lavoro prevede una relazione sulla prima parte dell'anno trascorso e sulle prospettive di carriera ipotizzabili		
<b>Competenze (da sma)</b>		

<b>Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita</b>	
Abilità (da sma)	
Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali	
Identificare specifiche strategie di lettura e redazione in rapporto allo scopo e alla tipologia di testo	
Indicatori (da inventare)	p
Correttezza formale del testo prodotto	
Ricchezza del vocabolario utilizzato	
Grado di approfondimento delle tematiche sviluppate	

UF 5/IV

<b>Descrizione</b>	
<b>GESTIONE E GUIDA DI UN GRUPPO OPERATIVO (1° O 2° ANNO), NELL'ESECUZIONE DI UN PRODOTTO GRAFICO.</b>	
Il lavoro prevede le seguenti fasi operative:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presentazione del prodotto da realizzare</li> <li>- Distribuzione dei compiti</li> <li>- Tempi operativi</li> <li>- Organizzazione dell' area di lavoro</li> </ul>	
Competenze (da sma)	
<b>Condurre le fasi di lavoro sulla base degli ordini e delle specifiche progettuali, coordinando l'attività di una piccola unità produttiva/di un reparto di lavorazione</b>	
Abilità (da sma)	
Leggere il progetto grafico	
Applicare criteri di assegnazione di compiti, modalità operative, sequenze e tempi di svolgimento delle attività	
Individuare anomalie e segnalare non conformità	
Utilizzare tecniche di gestione dei colori	
Indicatori (da inventare)	p
Gestione di attrezzature, risorse umane e tecnologiche	
Tecniche e strumenti per il controllo di qualità del servizio	
Ottimizzazione dei risultati per affrontare eventuali criticità	
Competenze (da sma)	
<b>Identificare situazioni di rischio potenziale per la sicurezza, la salute e l'ambiente, promuovendo l'assunzione di comportamenti corretti e consapevoli di prevenzione</b>	
Abilità (da sma)	
Applicare criteri per la valutazione del corretto utilizzo e funzionamento dei dispositivi di	

	prevenzione	
	Prefigurare forme comportamentali di prevenzione	
	Indicatori (da inventare)	p
	Gestione delle situazioni di rischio	
	Gestione delle indicazioni sulla sicurezza	
<b>Competenze (da sma)</b>		
<b>Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita</b>		
	Abilità (da sma)	
	Applicare tecniche di interazione col cliente	
	Effettuare la valutazione tecnica di reclami e richieste in itinere	
	Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali	
	Promuovere il lavoro di gruppo e le relazioni con gli interlocutori di settore	
	Indicatori (da inventare)	p
	Instaurazione di conversazioni cordiali	
	Gestione di lamentele o reclami	
	Gestione della comunicazione interna al gruppo	
	Gestione delle relazioni con il cliente (coordinatore di settore)	
<b>Competenze (da sma)</b>		
<b>Predisporre documenti relativi alle attività ed ai materiali</b>		
	Abilità (da sma)	
	Utilizzare tecniche di rilevazione dei costi delle singole attività	
	Applicare tecniche di preventivistica	
	Applicare tecniche di analisi dei tempi e metodi per l'uso ottimale delle risorse	
	Indicatori (da inventare)	p
	Procedure e tecniche per il calcolo dei costi	
	Gestione software per preventivi	
	Gestione delle risorse e dei tempi	

**UF 6/IV**

<b>Descrizione</b>
<b>RICONDUZIONE DI UN FENOMENO ALLE PRINCIPALI TIPOLOGIE DI FUNZIONI MATEMATICHE</b>
<b>Competenze (da sma)</b>
<b>Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche</b>
Abilità (da sma)

Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici	
Applicare fasi e strategie logico - matematiche (tecniche di calcolo e grafiche) per la risoluzione dei problemi	
Ricondurre un fenomeno alle principali tipologie di funzioni matematiche	
Indicatori (da inventare)	p
Classificazione delle funzioni in base alle caratteristiche principali (simmetria, grado, positività, continuità...)	
Calcolo dei limiti e delle successioni	
Definizione degli intervalli di crescita, decrescenza, massimi, minimi e flessi	

UF 7/IV

Descrizione	
<b>IL CALCOLO STATISTICO E PROBABILISTICO E TRIGONOMETICO IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI DI SETTORE</b>	
Competenze (da sma)	
<b>Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche</b>	
Abilità (da sma)	
Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici	
Applicare fasi e strategie logico - matematiche (tecniche di calcolo e grafiche) per la risoluzione dei problemi	
Contestualizzare, in riferimento alle competenze tecnico-professionali, i processi di astrazione, simbolizzazione, generalizzazione	
Indicatori (da inventare)	p
Applicazione di strumenti e linguaggio statistico per la rappresentazione ed interpretazione di dati	
Applicazioni concrete delle tecniche di calcolo probabilistico	
Risoluzione di semplici problemi attraverso il calcolo trigonometrico (sen, cos, tan)	

UF 8/IV

Descrizione
<b>IL MERCATO DEL LAVORO</b>
- Il settore professionale di riferimento: breve storia
- L'impresa: tipologie ed organizzazione
- Il mio progetto professionale
Competenze (da sma)
<b>Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive</b>

Abilità (da sma)	
Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità locale ed allargata	
Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti	
Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti	
Indicatori (da inventare)	p
Conoscere i principali elementi di storia del settore professionale di riferimento	
Conoscere le caratteristiche principali dell'impresa privata (responsabilità, dimensioni)	
Utilizzare un linguaggio economico appropriato	
Conoscere la struttura di un'azienda del proprio settore professionale	
Gestione di una simulazione di un colloquio di lavoro	
Elaborazione di un curriculum vitae anche in lingua inglese	

#### 4. INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

In accordo con le indicazioni regionali, il percorso integra attività legate all'educazione motoria e all'insegnamento della Religione Cattolica.

Seguendo tali indicazioni e criteri, il percorso è stato così integrato:

##### AREA Flessibilità - Laboratori Espressivo Motori

Le attività legate ai laboratori espressivo motori si propongono le seguenti finalità:

- Lo sviluppo corporeo e motorio dei ragazzi, attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e muscolari;
- La maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità, sia come disponibilità e padronanza motoria sia come capacità relazionale;
- L'acquisizione di una cultura delle attività di moto e sportive che tenda a promuovere la pratica motoria come costume di vita;
- La scoperta e l'orientamento delle attitudini personali nei confronti di attività sportive specifiche e di attività motorie.

Per il raggiungimento di questi obiettivi sono previste ed organizzate le classiche attività di Educazione Fisica.

##### AREA Flessibilità - Insegnamento della Religione cattolica

Gli obiettivi proposti agli studenti attraverso le attività connesse all'insegnamento della Religione Cattolica sono:

- Riconoscere le principali relazioni e influenze tra cultura e religione accogliendo lo stile del dialogo come contributo fondamentale alla soluzione dei conflitti ed alla valorizzazione delle differenze;
- Discutere in modo coerente ed equilibrato sulle principali tematiche etico-morali legate all'esperienza personale dei ragazzi;
- Riconoscere le caratteristiche della figura storica di Gesù e quelle legate alla fede cattolica;
- Approcciare il testo Biblico riconoscendolo come Libro Sacro del Cristianesimo;
- Conoscere la composizione dei testi sacri e utilizzare correttamente i riferimenti biblici.

##### AREA Flessibilità - Orientamento

Le attività di orientamento in itinere, proposte a tutti i ragazzi iscritti, si concretizzano in una collaborazione con il Centro Cospes (Centro Psicopedagogico e di Orientamento Scolastico e professionale) che mette a disposizione propri esperti per la realizzazione di uno sportello permanente di ascolto, utilizzato per lo svolgimento di colloqui individuali a carattere orientativo e ri-orientativo attivati su esplicita richiesta dei ragazzi interessati.

È prevista anche l'attivazione di un modulo di orientamento professionale in uscita ai percorsi. L'attività è proposta inizia con la preparazione delle attività di stage, prosegue con la rilettura critica di tale esperienza e termina con la stesura di un Progetto personale di Carriera che permetta di fare sintesi tra ambizioni, effettive possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e ulteriori occasioni di Formazione Professionale di specializzazione o di iscrizione al quinto anno.

## AREA Flessibilità - Personalizzazione

---

Sulla base delle valutazioni iniziali e delle attività di osservazione realizzate nelle prime settimane di scuola, ogni Consiglio di Corso individua i ragazzi, per i quali prevedere degli interventi di personalizzazione, e le relative aree formative (competenze di base, tecnico professionali o trasversali e meta cognitive) da potenziare/recuperare.

Gli interventi sono generalmente strutturati in attività di piccolo gruppo, per facilitare il processo di apprendimento, garantire una maggiore attenzione ai bisogni individuali e favorire il raggiungimento del successo formativo.

Le attività coinvolgono in modo prioritario i ragazzi in possesso di una certificazione di Diagnosi Funzionale o Disturbo Specifico di Apprendimento. In questo caso l'equipe provvede alla redazione di un documento di sintesi (Progetto Educativo Individualizzato) contenente le difficoltà rilevate, gli obiettivi realisticamente raggiungibili, le modalità organizzative, le metodologie didattiche e le ore dedicate ad ogni ragazzo.

Nel rispetto delle indicazioni regionale e della normativa nazionale in materia, il PEI non si porrà come obiettivo quello di "ridefinire" le competenze da raggiungere per il singolo ragazzo, ma quello di definire le metodologie, le modalità organizzative e l'eventuale rimodulazione dei pesi o la modifica degli indicatori di valutazione delle competenze indicati nel Piano Formativo.

All'interno di questa area si collocano e trovano spazio tutti gli interventi rivolti agli allievi, anche non ufficialmente certificati, che hanno bisogno di risposte diverse e più adeguate alle difficoltà didattiche rilevanti.

## 5. METODOLOGIA FORMATIVA

La centralità dell'allievo nel processo d'apprendimento trova applicazione nello sforzo di assicurare ad ogni utente una proposta formativa che preveda risposte molteplici e diversificate in funzione delle singole esigenze, in modo che ognuno possa ottenere un risultato soddisfacente in termini formativi, di inserimento lavorativo o di orientamento in uscita verso altri percorsi professionali.

Strumento privilegiato per il raggiungimento del successo formativo di ogni utente è l'approccio metodologico della Personalizzazione intesa come disponibilità ad adattare ogni intervento formativo per meglio rispondere alle esigenze e caratteristiche di uno o più soggetti che vi partecipano.

In accordo con la normativa europea, nazionale e regionale, la proposta formativa mira ad assicurare l'acquisizione di competenze, ossia, la capacità di attivare, in situazioni operative reali, le conoscenze e abilità acquisite durante la formazione, per risolvere i problemi affrontati. In tal senso le discipline - e i relativi programmi - rappresentano il mezzo e non il fine del percorso didattico, ovvero, utilizzando una metafora culinaria, sono solo gli ingredienti da utilizzare per comporre e sviluppare le competenze traguardo.

In tal senso, la scelta di adottare una didattica fondata sull'apprendimento "attraverso il fare" si concretizza considerando il lavoro e l'operatività (laboratori tecnico professionali) come occasione per sperimentare attivamente le proprie abilità, ma anche come momenti da cui partire per cercare di capire "come mai le cose sono andate in quel determinato modo", cercando di scoprire i fondamenti teorici "nascosti" dietro l'operatività sperimentata.

Strumento privilegiato per l'applicazione di questa metodologia didattica sono le Unità di Apprendimento, cioè la realizzazione pratica delle attività interdisciplinari ideate in fase di progettazione e presentate nelle sezioni precedenti sotto forma di Unità Formative.

In modo particolare, si prevede l'organizzazione di almeno 2 Unità Didattiche interdisciplinari per ogni annualità, in occasione dei periodi precedenti alla consegna della seconda e della terza pagella. In tali momenti i formatori organizzano dei moduli formativi finalizzati alla realizzazione di un "capolavoro" professionale - progettato sulla base delle UF descritte nel presente documento - che metta a tema l'acquisizione di alcune competenze e abilità valutate utilizzando gli indicatori descritti a livello progettuale.

## 6. VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE

L'approccio metodologico utilizzato è quello della "Valutazione autentica" con l'obiettivo di monitorare non solo la riproduzione della conoscenza ma anche la sua costruzione e la capacità da parte del soggetto della sua applicazione reale la reale. Misurare e valutare quindi le competenze, "non solo quello che uno sa, ma anche ciò che sa fare con quello che sa" .

Le modalità di valutazione utilizzate devono quindi avvalersi di un approccio "multidimensionale" che tenga conto sia degli aspetti quantitativi che qualitativi, integrando varie strategie di verifica e strumenti operativi di valutazione che permettono di accertare l'apprendimento in una prospettiva più complessiva, attenta oltre che alla dimensione cognitiva dell'apprendere anche a quelle relazionali, affettive, comportamentali (valutazione proattiva).

Si prevedono fasi specifiche di valutazione:

- a. Valutazione in ingresso, per conoscere più approfonditamente le caratteristiche degli allievi del gruppo classe (bisogni, attitudini, motivazioni, livelli e stili di apprendimento, crediti formativi ecc.) al fine di procedere alla costruzione del Piano formativo di corso organizzato per UdA. La fase di accoglienza iniziale si pone gli obiettivi di valutare le conoscenze/capacità di base linguistiche e matematiche in ingresso, effettuare un Bilancio delle risorse personali acquisite durante le esperienze scolastiche, formative, sociali pregresse e realizzare eventuali attività di recupero/riallineamento.
- b. Valutazione formativa intermedia, per fornire indicazioni sui livelli raggiunti dai processi di apprendimento degli allievi, al fine di poter porre in atto correttivi sull'andamento del percorso formativo. La valutazione intermedia verrà gestita attraverso un approccio "pluridimensionale" che tiene conto sia di aspetti quantitativi che qualitativi, che permettano di accertare l'apprendimento in una prospettiva metodologica più complessiva e coerente alle linee di fondo del progetto (successo formativo, pedagogia del compito, personalizzazione). Tale valutazione viene sintetizzata in due pagelle intermedie (a novembre e febbraio/marzo) in cui vengono valutate le seguenti voci in cui si esplicita la pluridimensionalità di cui sopra:
  - Valutazione degli apprendimenti disciplinari: italiano, inglese, storia/geografia, Economia/diritto, religione, matematica, scienze, informatica, disegno, tecnologia, tecnica professionale.
  - Valutazione dei comportamenti, secondo i seguenti indicatori:
    - Relazione e collaborazione - partecipazione attiva e adeguata alle lezioni, alle attività, alla vita della classe e del centro; utilizzo di un linguaggio adeguato e di comportamenti corretti verso compagni e insegnanti.
    - Applicazione - svolgere e portare a termine il compito assegnato nei tempi previsti; mantenere costante il livello di concentrazione eseguendo un compito; adottare comportamenti adeguati a fronteggiare le situazioni e a risolvere i problemi in funzione al proprio ruolo.
    - Rispetto delle regole - Rispettare le regole organizzative e di comportamento previste; portare e mantenere idonei all'uso gli strumenti didattici e rispettare le attrezzature del Centro.
    - Ritardi e assenze - rispettare gli orari e mantenere basso il numero di assenze
  - Valutazione dello stage, secondo i seguenti indicatori:

- Relazione e collaborazione - Partecipazione (partecipa attivamente e in modo adeguato alle attività ed è propositivo), interazione (sa un linguaggio adeguato e agisce comportamenti corretti verso i colleghi, i responsabili e i clienti)
- Applicazione - Orientamento al risultato (svolge e porta a termine il compito assegnato nei tempi previsti), costanza e tenuta (mantiene costante il livello di concentrazione eseguendo un compito), responsabilità (adotta i comportamenti adeguati a fronteggiare le situazioni e a risolvere i problemi in funzione al proprio ruolo)
- Rispetto delle regole - Regole di comportamento (rispetta le regole organizzative e di comportamento previste dal ruolo professionale, ad es. igiene, abbigliamento, ...), ritardi ed assenze (rispetta gli orari e le assenze non sono significative), cura degli strumenti e delle attrezzature (mantiene idonei all'uso gli strumenti e rispetta le attrezzature dell'azienda)
- Aspetti tecnico-professionali - Tecnica (esegue i compiti professionali utilizzando le conoscenze e le tecniche più appropriate per gestire il proprio lavoro), manualità (utilizza gli strumenti e le attrezzature con precisione ed abilità), sicurezza (agisce comportamenti coerenti con le norme di prevenzione e sicurezza sul lavoro).

La valutazione viene espressa in centesimi, secondo la seguente legenda:

10 - 20	<b>Non ha svolto</b> il lavoro assegnato
30	<b>Non ha raggiunto</b> il possesso delle conoscenze, abilità e competenze previste
40	Ha raggiunto un <b>possesso insufficiente</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
50	Ha raggiunto un <b>possesso non del tutto sufficiente</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
60	Ha raggiunto un <b>possesso sufficiente di un sufficiente numero</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
70	Ha raggiunto un <b>possesso sufficiente di un discreto numero</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
80	Ha raggiunto un <b>buon possesso di molte</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
90	Ha raggiunto un <b>pieno possesso di molte</b> delle conoscenze, abilità e competenze previste
100	Ha raggiunto un <b>pieno possesso di tutte</b> le conoscenze, abilità e competenze previste

- c. Valutazione finale, per accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal percorso/profilo e sanzionare il conseguimento della Qualifica di Tecnico, attraverso l'effettuazione di una Prova finale (definita dalle Istituzioni competenti; si veda a tal proposito il DDUO 9837 del 12/09/2008).

Il punteggio finale in centesimi (con sufficienza a 60/100) viene convertito nel punteggio di ammissione all'esame, in trentesimi (con soglia di ammissione a 20/30) secondo la seguente tabella:

<b>Punteggio Finale</b>	60	61	65	69	73	77	81	85	89	93	97
		64	68	72	76	80	84	88	92	96	100
<b>Voto ammissione</b>	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30

Inoltre, agli studenti che interrompono i percorsi di formazione prima del conseguimento della qualifica, in accordo con la normativa regionale di riferimento (dgr 6563 del 13 feb 2008), è rilasciata la certificazione intermedia delle competenze acquisite.

Agli studenti che interrompono i percorsi di formazione prima del conseguimento della qualifica, in accordo con la normativa regionale di riferimento (dgr 6563 del 13 feb 2008), è rilasciata la certificazione intermedia delle competenze acquisite.

Nelle situazioni in cui venga definito un PEI (Piano Educativo Individualizzato) le attività di valutazione porranno la propria attenzione, come ovvio, esclusivamente sugli Obiettivi Specifici di Apprendimento definiti per ogni singolo ragazzo.

La valutazione fino ad ora descritta e applicata dipende ancora molto dalla valutazione delle singole discipline. L'introduzione delle Unità Formative e lo sforzo dei formatori di progettare e organizzare il proprio lavoro in forma interdisciplinare rende sempre più urgente la modifica della corrente prassi valutativa.

Per questo motivo, durante il presente anno formativo, l'equipe dei formatori intende sperimentare un approccio più coerente con la logica delle competenze e, di conseguenza, una differente modalità di comunicazione ai ragazzi e alle loro famiglie degli esiti delle attività di formazione. L'obiettivo concreto è quello di fare delle sperimentazioni mirate per arrivare ad introdurre il nuovo sistema valutativo per la fine dell'anno scolastico sostituendo la valutazione disciplinare con la valutazione delle competenze.

In sostanza, pur mantenendo i classici momenti di valutazione disciplinare (valutazione formativa), si prevede di introdurre a regime due momenti di valutazione ufficiale (valutazione certificativa) per ogni annualità in occasione della seconda e terza pagella. Si prevede di strutturare le attività di valutazione a partire dalla progettazione per Unità Formative sopra esposte e, in modo particolare, di valutare il raggiungimento degli indicatori definiti, con il relativo peso, per ogni competenza indicata.